



**Repubblica italiana**

**La Corte dei conti**

**Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo**

composta dai Magistrati:

|                  |                         |
|------------------|-------------------------|
| Stefano SIRAGUSA | Presidente              |
| Giovanni GUIDA   | Consigliere             |
| Ilio CICERI      | Consigliere             |
| Bruno LOMAZZI    | Referendario            |
| Matteo SANTUCCI  | Referendario (relatore) |
| Andrea DI RENZO  | Referendario            |
| Chiara GRASSI    | Referendario            |

nella Camera di consiglio del 22 novembre 2023 in riferimento al rendiconto dell'esercizio 2021 del Comune di **Rocca San Giovanni (CH)**, ha assunto la seguente

**DELIBERAZIONE**

Visti gli articoli 81, 97, 100, secondo comma, e 119 della Costituzione;

visto il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, recante "Approvazione del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti";

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti";

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

vista la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";

visto l'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro

*organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;*

visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante *“Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;*

vista la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti 16 giugno 2000, n. 14, di approvazione del *“Regolamento per l’organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti”;*

vista la deliberazione della Sezione delle autonomie della Corte dei conti n. 10/SEZAUT/2022/INPR, di approvazione delle linee-guida *“cui devono attenersi, ai sensi dell’art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria per il 2006), richiamato dall’art. 1, comma 3, decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione della relazione sul rendiconto dell’esercizio 2021”;*

vista la deliberazione n. 231/2022/INPR, con la quale la Sezione regionale di controllo per l’Abruzzo ha fissato al 12 dicembre 2022 il termine per l’invio della relazione-questionario inerente al rendiconto 2021;

vista la deliberazione del 26 gennaio 2023, n. 13/2023/INPR con la quale la Sezione regionale di controllo per l’Abruzzo ha approvato la programmazione delle attività di controllo per l’anno 2023;

vista la ripartizione fra i Magistrati delle funzioni di competenza della Sezione regionale di controllo per l’Abruzzo, definita con decreti presidenziali 1° febbraio 2023, n. 1, 6 febbraio 2023, n. 2 e 1° marzo 2023, n. 3;

vista l’ordinanza del 21 novembre, n. 45, con la quale il Presidente ha convocato la Sezione per l’odierna Camera di consiglio;

udito il relatore, Referendario Matteo SANTUCCI.

## **FATTO**

La Sezione, nell’ambito della propria attività di controllo, ha esaminato la relazione-questionario afferente al rendiconto 2021, trasmessa, mediante il sistema applicativo LimeFit, dall’Organo di revisione economico-finanziaria (OREF) del Comune di Rocca San Giovanni (2.314 abitanti), nonché la ulteriore documentazione contabile ed extracontabile disponibile in atti.

Con riferimento all’indicata annualità, l’OREF ha dichiarato di non aver rilevato gravi irregolarità e di non aver, conseguentemente, suggerito misure correttive da adottare.

Il Magistrato istruttore ha, comunque, ritenuto opportuno sottoporre a controllo la gestione finanziaria dell'Ente al fine di verificare la presenza di eventuali profili di criticità, con particolare riguardo all'andamento del risultato di amministrazione, alla situazione dei residui, all'esposizione debitoria e alla gestione della liquidità.

Sono stati, altresì, verificati i rapporti con gli organismi partecipati in ragione degli adempimenti ed obblighi previsti dalla normativa vigente e, anche nella prospettiva di consolidamento dei conti, per i rilevanti possibili riflessi finanziari sul bilancio.

Tali aspetti, nell'organica e complessa interazione tra attività gestionali e contabilità generale, sono, infatti, strutturalmente connessi alla conservazione degli equilibri di bilancio, statici e dinamici, nonché, più in generale, alla sana gestione finanziaria.

La necessità di acquisire chiarimenti inerenti a specifici profili amministrativo-contabili e talune carenze documentali hanno occasionato l'avvio di dedicata interlocuzione istruttoria.

### **DIRITTO**

Giova preliminarmente ricordare che la Corte dei conti, nell'esaminare i bilanci preventivi e i rendiconti degli enti locali, è chiamata a verificare gli equilibri di bilancio, i vincoli in materia di indebitamento e la relativa sostenibilità, nonché la presenza di irregolarità potenzialmente idonee a determinare squilibri economico-finanziari.

Oggetto del giudizio, dunque, è il "bene pubblico" bilancio e la sua conformità al diritto (cfr., *ex multis*, Corte costituzionale, sentenze n. 184/2016, n. 228/2017 e n. 274/2017; Corte dei conti, SS.RR. in speciale composizione, sentenza n. 4/2020/EL).

Nell'esercizio di tale controllo, la Sezione, qualora rilevi gravi irregolarità, adotta, ai sensi dell'articolo 148-*bis* del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, pronunce di accertamento che pongono l'obbligo per l'Ente di adottare idonei provvedimenti diretti a ricondurre la gestione nell'alveo della legittimità/regolarità.

In assenza di tali interventi correttivi e ove venga verificato il perdurare del pregiudizio per gli equilibri di bilancio, la Sezione può disporre il blocco della spesa dell'ente inadempiente, ovvero avviare, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, la c.d. procedura di dissesto guidato.

Di contro, ove le irregolarità riscontrate non siano tali da rendere necessario il ricorso a questi strumenti, il controllo appare funzionale a segnalare problematiche contabili, soprattutto se accompagnate da profili di irregolarità o da difficoltà gestionali, al fine di garantire la sana gestione e di prevenire la compromissione prospettica degli equilibri di bilancio.

Ai fini di un più puntuale inquadramento della situazione finanziaria dell'Ente, si rappresenta che, con deliberazione n. 298/2022/PRSE, avente ad oggetto i rendiconti 2019 e 2020, questa Sezione, valutate le misure adottate dall'Amministrazione in ossequio a quanto richiesto con la precedente n. 108/2021/PRSP (conti consuntivi 2016-2017-2018), invitava l'Amministrazione, in un'ottica di continuità, a: *“porre in essere azioni dirette ad assicurare una congrua quantificazione dei fondi, in particolare del fondo crediti di dubbia esigibilità, e il mantenimento dei parametri di sana e corretta gestione finanziaria e contabile, al fine di salvaguardare, anche in prospettiva, il rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli posti a tutela delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica; monitorare costantemente i residui attivi conservati in contabilità, realizzando ogni intervento idoneo ad incrementare i tassi di riscossione dei crediti afferenti ai Titoli I e III; assicurare il rispetto della normativa in materia di tempestività dei pagamenti; adottare le misure necessarie alla ricostituzione della cassa vincolata.”*

Ciò premesso, si riportano, di seguito, le principali risultanze della gestione finanziaria 2021 del Comune.

### **1. Approvazione rendiconto**

Il rendiconto 2021 risulta approvato con delibera di Consiglio comunale n. 25 del 20 giugno 2022, dunque oltre il prescritto termine del 30 aprile.

### **2. Equilibri di bilancio**

Gli equilibri 2021 trovano sintetica esposizione nella tabella sottostante.

Tabella n. 1 - Equilibri di bilancio

|  | Parte corrente<br>(O) | Parte<br>capitale<br>(Z) | TOTALE<br>(W= O+Z) |
|--|-----------------------|--------------------------|--------------------|
| <b>RISULTATO DI COMPETENZA W1 (O1+Z1)</b>                      | <b>374.516,21</b>     | <b>62.764,52</b>         | <b>438.562,13</b>  |
| Risorse accantonate stanziare nel bilancio d'esercizio (-)     | 63.391,82             | 0,00                     | 63.391,82          |
| Risorse vincolate nel bilancio                                 | 17.352,56             | 0,00                     | 17.352,56          |
| <b>EQUILIBRIO DI BILANCIO W2 (O2+Z2)</b>                       | <b>293.771,83</b>     | <b>62.764,52</b>         | <b>357.817,75</b>  |
| Variazione accantonamenti effettuati in sede di rendiconto (-) | 92.042,31             | 0,00                     | 92.042,31          |
| <b>EQUILIBRIO COMPLESSIVO W3 (O3+Z3)</b>                       | <b>201.729,52</b>     | <b>62.764,52</b>         | <b>265.775,44</b>  |

Fonte: elaborazione della Sezione su dati BDAP.

Il risultato di competenza (W1) risulta positivo per euro 438.562,13, con saldi di parte corrente (O1) e di parte capitale (Z1) pari, rispettivamente, a euro 374.516,21 e a euro 62.764,52.

Parimenti positivi sono l'equilibrio di bilancio (W2), per euro 357.817,75, e l'equilibrio complessivo (W3), per euro 265.775,44.

Il Comune, con un risultato di competenza (W1) positivo, rispetta le prescrizioni di cui dell'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

I dati contabili danno conto dell'applicazione di avanzo di amministrazione per complessivi euro 138.252,25, di cui euro 63.426,25 destinati al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti ed euro 74.826,00 al finanziamento di spese in conto capitale.

Dalla documentazione esaminata si evince che parte dell'avanzo applicato (euro 59.543,66), afferisce a fondi COVID-19.

Si evidenzia, altresì, la presenza di incongruenze tra i dati contabili inerenti alla costruzione degli equilibri riportati nella relazione dell'OREF rispetto agli omologhi inseriti in BDAP, questi ultimi rivelatisi corretti in sede istruttoria.

Alla luce di quanto esposto, si invitano i soggetti interessati a prestare la massima attenzione nella compilazione dei prospetti contenuti nei diversi documenti contabili.

### **3. Risultato di amministrazione**

Il Consiglio comunale, con delibera n. 18 del 22 luglio 2015, disponeva, ai sensi dell'articolo 3, comma 16, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il ripiano, in trenta annualità (2015-2044), del disavanzo derivante da riaccertamento straordinario dei residui, pari, al 1° gennaio 2015, ad euro -849.847,58

Con successiva delibera consiliare n. 17 del 5 giugno 2019, veniva, altresì, posto a ripiano ordinario triennale, in ossequio al disposto dell'articolo 188, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il maggior disavanzo (euro -250.330,96) accertato in sede di approvazione del rendiconto 2018 (euro 75.000,00 nel 2019; euro 100.330,96 nel 2020; euro 75.000,00 nel 2021).

Nella seguente tabella, si riporta l'andamento del risultato di amministrazione, nonché la sua composizione, nel periodo 2015-2021.

Tabella n. 3 - Risultati di amministrazione

|   | 2015              | 2016              | 2017              | 2018              | 2019                | 2020                | 2021                |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| <b>Risultato di amministrazione al 31/12</b>        | <b>109.652,24</b> | <b>332,01</b>     | <b>3.365,31</b>   | <b>879,65</b>     | <b>194.132,75</b>   | <b>693.161,59</b>   | <b>943.583,70</b>   |
| <b>Parte accantonata</b>                            |                   |                   |                   |                   |                     |                     |                     |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità                 | 864.250,28        | 874.318,58        | 826.824,88        | 987.745,11        | 1.067.455,02        | 1.170.216,93        | 1.120.520,44        |
| Fondo anticipazioni liquidità                       | 0                 | 0                 | 0                 | 0                 | 0                   | 0                   | 0                   |
| Fondo perdite società partecipate                   | 0                 | 0                 | 0                 | 0                 | 0                   | 0                   | 0                   |
| Fondo contenzioso                                   | 0                 | 0                 | 0                 | 0                 | 10.000,00           | 10.000,00           | 10.000,00           |
| Altri accantonamenti                                | 0                 | 0                 | 0                 | 0                 | 0                   | 3.882,59            | 34.663,05           |
| <b>Totale parte accantonata</b>                     | <b>864.250,28</b> | <b>874.318,58</b> | <b>826.824,88</b> | <b>987.745,11</b> | <b>1.077.455,02</b> | <b>1.184.099,52</b> | <b>1.165.183,49</b> |
| <b>Parte vincolata</b>                              |                   |                   |                   |                   |                     |                     |                     |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 0                 | 0                 | 0                 | 0                 | 0                   | 263.718,94          | 221.527,84          |

|  |                    |                    |                    |                    |                    |                    |                    |
|--|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Vincoli derivanti da trasferimenti           | 0                  | 0                  | 0                  | 0                  | 0                  | 0                  | 0                  |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | 0                  | 0                  | 0                  | 0                  | 0                  | 0                  | 0                  |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente     | 0                  | 0                  | 0                  | 0                  | 0                  | 0                  | 0                  |
| Altri vincoli                                | 0                  | 0                  | 0                  | 0                  | 0                  | 0                  | 0                  |
| <b>Totale parte vincolata</b>                | <b>0</b>           | <b>0</b>           | <b>0</b>           | <b>0</b>           | <b>0</b>           | <b>263.718,94</b>  | <b>221.527,84</b>  |
| <b>Parte destinata agli investimenti</b>     |                    |                    |                    |                    |                    |                    |                    |
| Totale parte destinata agli investimenti     | 0                  | 0                  | 0                  | 0                  | 0                  | 0                  | 37.882,95          |
| <b>Totale parte disponibile</b>              | <b>-754.598,04</b> | <b>-873.986,57</b> | <b>-823.459,57</b> | <b>-986.865,46</b> | <b>-883.322,27</b> | <b>-754.656,87</b> | <b>-481.010,58</b> |

Fonte: elaborazione della Sezione su relazione OREF e dati BDAP.

Il risultato di amministrazione (lettera A del prospetto ministeriale) è pari, al 31 dicembre 2021, ad euro 943.583,70.

Gli accantonamenti risultano pari a complessivi euro 1.165.183,49, di cui:

- euro 1.120.520,44 a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità;
- euro 10.000,00 a titolo di fondo contenzioso;
- euro 34.663,05 a titolo di "altri accantonamenti" (euro 397,00 per indennità fine mandato sindaco; euro 34.266,05 per fondo di garanzia debiti commerciali).

Le risorse vincolate, interamente ascrivibili a fondi COVID-19, ammontano ad euro 221.527,84.

L'OREF, nella propria relazione, dà atto della corretta registrazione di tali somme.

La quota disponibile (lettera E del prospetto ministeriale) è di euro -481.010,58.

Tale valore, ancorché ancora negativo, evidenzia un raggiungimento dell'obiettivo di ripiano per l'annualità in esame, considerate entrambe le linee di disavanzo (riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi; articolo 188 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267), superiore a quanto previsto.

Da una prima sommaria delibazione dei dati contabili relativi all'esercizio 2022, disponibili in BDAP, si evince il perdurare di tale positivo andamento.

#### **4. Gestione della liquidità**

Il saldo di cassa al 31 dicembre è pari a euro 558.041,29, di cui vincolati euro 386.238,15.

Tabella n. 3 - Cassa

|                            |                  | 2020       | 2021       |
|----------------------------|------------------|------------|------------|
| Fondo cassa al 31 dicembre |                  | 279.180,61 | 558.041,29 |
|                            | Di cui vincolata | 700.234,58 | 386.238,15 |

Fonte: elaborazione della Sezione su relazione OREF e dati BDAP.

La relazione-questionario sul rendiconto 2021 dà conto della corrispondenza tra il fondo cassa finale del conto del tesoriere e le risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Diversamente da quanto registrato nell'annualità 2020, la giacenza di cassa risulta sufficiente a contenere i vincoli.

Il Comune, da quanto in atti, non risulta aver fruito di anticipazioni ordinarie di tesoreria (articolo 222, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) ovvero straordinarie di liquidità (decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, e successivi provvedimenti di rifinanziamento).

### 5. Gestione dei residui e FCDE

Il totale dei residui attivi e passivi conservati in contabilità, con indicazione dei valori della precedente annualità, trova sintetica esposizione nel prospetto che segue.

Tabella n. 4 - Residui

| Voci   | al 31/12/2020       | al 31/12/2021       |
|--|---------------------|---------------------|
| Titolo I-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 1.436.660,52        | 1.383.377,73        |
| Titolo II-Trasferimenti correnti   | 86.950,88           | 88.424,77           |
| Titolo III-Entrate extratributarie   | 1.406.935,70        | 619.042,50          |
| Titolo IV-Entrate in conto capitale  | 885.709,69          | 2.144.343,97        |
| Titolo V-Entrate da riduzione di attività finanziarie                      | 0,00                | 0,00                |
| Titolo VI-Accensione prestiti  | 0,00                | 0,00                |
| Titolo VII-Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere                    | 0,00                | 0,00                |
| Titolo IX-Entrate per conto terzi e partite di giro                        | 43.420,34           | 35.715,07           |
| <b>Totale residui attivi</b>   | <b>3.859.677,13</b> | <b>4.270.904,04</b> |
| Titolo I-Spese correnti  | 2.045.893,86        | 1.048.301,26        |
| Titolo II-Spese in conto capitale  | 201.732,24          | 358.261,30          |
| Titolo III-Spese per incremento di attività finanziarie                    | 0,00                | 0,00                |
| Titolo IV-Rimborso di prestiti   | 11.125,93           | 2.767,31            |
| Titolo V-Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere    | 1,10                | 0,00                |
| Titolo VII-Uscite per conto terzi e partite di giro                        | 68.746,97           | 135.846,99          |
| <b>Totale residui passivi</b>  | <b>2.327.500,10</b> | <b>1.545.176,86</b> |

Fonte: elaborazione della Sezione su dati BDAP.

I dati danno conto, in particolare, della conservazione al Titolo I dell'entrata (*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*) di crediti, provenienti per la maggior parte da esercizi precedenti, per complessivi euro 1.383.377,73 e al Titolo III (*Entrate extratributarie*) per complessivi euro 619.042,50.

Di seguito, i valori relativi ai singoli Titoli distinti per anno di provenienza.

Tabella n. 5 - Anzianità residui attivi

|                 | 2016 e precedenti | 2017       | 2018       | 2019       | 2020       | 2021         | Totale              |
|-----------------|-------------------|------------|------------|------------|------------|--------------|---------------------|
| <b>Titolo 1</b> | 388.555,85        | 114.195,54 | 116.882,70 | 190.295,26 | 204.145,32 | 369.303,06   | <b>1.383.377,73</b> |
| <b>Titolo 2</b> | -                 | -          | -          | 951,18     | 62.405,06  | 25.068,53    | <b>88.424,77</b>    |
| <b>Titolo 3</b> | 81.056,10         | 15.339,36  | 6.306,15   | 11.025,99  | 72.113,39  | 433.201,51   | <b>619.042,50</b>   |
| <b>Titolo 4</b> | -                 | -          | 64.482,82  | 76.249,36  | 332.809,65 | 1.670.802,14 | <b>2.144.343,97</b> |
| <b>Titolo 5</b> | -                 | -          | -          | -          | -          | -            | -                   |

|                 |                   |                   |                   |                   |                   |                     |                     |
|-----------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|---------------------|---------------------|
| <b>Titolo 6</b> | -                 | -                 | -                 | -                 | -                 | -                   | -                   |
| <b>Titolo 7</b> | -                 | -                 | -                 | -                 | -                 | -                   | -                   |
| <b>Titolo 9</b> | -                 | -                 | -                 | 414,37            | 25.807,35         | 9.493,35            | <b>35.715,07</b>    |
| <b>Totale</b>   | <b>469.611,95</b> | <b>129.534,90</b> | <b>187.671,67</b> | <b>278.936,16</b> | <b>697.280,77</b> | <b>2.507.868,59</b> | <b>4.270.904,04</b> |

Fonte: elaborazione della Sezione su relazione OREF

L'OREF, nella propria relazione, riferisce che i principali residui attivi conservati al Titolo I, anche caratterizzati da notevole vetustà, afferiscono all'IMU (euro 355.724,32) e alla TARI (euro 790.081,00), comunicando, altresì, che: *“l'Ente sta procedendo ad effettuare le attività di verifica e controllo ai fini della lotta all'evasione e al recupero del non riscosso per le entrate di propria competenza”*.

Alla luce di quanto rilevato, si sollecita l'Amministrazione a porre in essere tutte le azioni necessarie ad incrementare la riscossione delle entrate proprie, in particolare di quelle a rischio di prescrizione, rappresentando, sin d'ora, che questa Sezione procederà ad effettuare dedicate verifiche nei futuri cicli di controllo.

Nel delineato contesto, assume primaria rilevanza la corretta e congrua determinazione del FCDE, che, da quanto in atti, rappresenta una quota del 26,23 per cento del totale dei residui attivi, valore che sale al 55,96 per cento considerando esclusivamente i crediti afferenti ai Titoli I e III.

Si invita l'Ente a garantire nel tempo la congruità del fondo, fondamentale per evitare disavanzi occulti e potenziali squilibri di competenza ovvero di cassa.

#### **6. Indice di tempestività dei pagamenti**

Le incongruenze tra i dati inerenti alla tempestività dei pagamenti riportati nella relazione dell'OREF e gli omologhi pubblicati sul sito *web* istituzionale hanno reso necessari approfondimenti istruttori, all'esito dei quali si sono rivelati corretti i valori indicati dall'Organo di revisione economico-finanziaria.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti comunicato dall'Ente è pari a 32 giorni.

Lo *stock* di debiti commerciali registrato in contabilità a fine anno è di euro 143.703,19, in diminuzione rispetto alla precedente annualità (euro 421.007,97).

Al 31 dicembre 2021, risulta registrato un accantonamento di euro 34.266,05 a titolo di FGDC.

Nel raccomandare ai soggetti interessati di assicurare l'omogeneità dei dati inseriti nei diversi documenti contabili, si invita l'Amministrazione a ridurre i tempi di pagamento, rappresentando, sin d'ora, che essi saranno oggetto di verifiche dedicate da parte di questa Sezione nei futuri cicli di controllo.

### 8. Spese di rappresentanza

Il prospetto afferente alle spese di rappresentanza trasmesso a quest'Ufficio (articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148), dà conto dell'assenza di uscite.

L'Ente ha adottato specifico regolamento con delibera di Consiglio comunale n. 37 del 30 novembre 2012.

### 8. Organismi partecipati

Il Consiglio comunale, con delibera n. 41 del 21 settembre 2022, ha perfezionato la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2021 (articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175).

Dall'esame del provvedimento e della documentazione allegata, è emersa la situazione di seguito esposta.

Tabella n. 6 - Partecipazioni dirette

| Denominazione Società | Quota partecipazione (%) | Attività svolta                     | Interventi previsti                        |
|-----------------------|--------------------------|-------------------------------------|--|
| S.A.S.I. s.p.a.       | 1,20                     | Gestione servizio idrico integrato  | Mantenimento                               |
| I.S.I. s.r.l.         | 1,20                     | Infrastrutture per i servizi idrici | Cessazione avvenuta in data 30 luglio 2021 |
| ECO.IAN. s.p.a.       | 1,42                     | Servizio igiene urbana              | Mantenimento                               |

Fonte: delibera di Consiglio comunale n. 41 del 21 dicembre 2022 e visura camerale tramite la piattaforma "Telemaco" di Infocamere;

### P.Q.M.

La Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo

### ACCERTA

le criticità o le irregolarità di cui in parte motiva e, per l'effetto, l'Ente è tenuto a:

- garantire, nel tempo, una congrua quantificazione dei fondi, nonché il mantenimento dei parametri di sana e corretta gestione finanziaria e contabile, al fine di salvaguardare, anche in prospettiva, il rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli posti a tutela delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;
- monitorare costantemente l'andamento dei residui attivi conservati in contabilità, adottando tutte le misure idonee ad incrementare le riscossioni dei crediti afferenti ai Titoli I e III;
- rispettare i vigenti obblighi di trasmissione, pubblicità e trasparenza;

L'OREF è tenuto a vigilare sull'attuazione delle azioni correttive che l'Ente porrà in essere.

### DISPONE

che, a cura della Segreteria, copia della presente deliberazione sia trasmessa al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale e all'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Rocca San Giovanni (CH).

Si richiama l'obbligo di pubblicazione della presente deliberazione sul sito *web* istituzionale dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come sostituito dall'articolo 27, comma 1, del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97.

Così deliberato nella Camera di consiglio del 22 novembre 2023.

Il Relatore  
Matteo SANTUCCI  
*F.to digitalmente*

Il Presidente  
Stefano SIRAGUSA  
*F.to digitalmente*

Depositata in Segreteria il 24 novembre 2023  
Il Funzionario preposto al Servizio di supporto  
Carla LOMARCO